

REGIONE SARDEGNA

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – 31 marzo 2021)

	SARDEGNA	ITALIA	% SARDEGNA
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	2.563	165.528	1,5%
di cui con esito mortale	2	551	0,4%

Genere	CAGLIARI	NUORO	ORISTANO	SASSARI	SUD SARDEGNA	SARDEGNA	%
Donne	470	251	127	681	201	1.730	67,5%
Uomini	255	103	64	328	83	833	32,5%
Classe di età							
fino a 34 anni	124	59	29	211	46	469	18,3%
da 35 a 49 anni	252	135	64	401	99	951	37,1%
da 50 a 64 anni	333	157	91	383	135	1.099	42,9%
oltre i 64 anni	16	3	7	14	4	44	1,7%
Totale	725	354	191	1.009	284	2.563	100,0%
Incidenza sul totale	28,3%	13,8%	7,5%	39,4%	11,1%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione mese precedente	8,5%	5,7%	3,2%	2,4%	5,2%	4,9%	
di cui con esito mortale	1	-	-	1	-	2	

Nota: i dati al 31 marzo 2021 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

- **Rispetto alla data di rilevazione del 28 febbraio 2021** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 120 casi (+4,9%), 44 dei quali avvenuti a marzo, 22 a febbraio e 20 a gennaio 2021, i restanti riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, ma più intensamente in termini relativi quella di Cagliari e Nuoro.
- **L'analisi nella regione per mese dell'evento** individua novembre 2020 come il mese più critico per le denunce concentrando il 23,8% dei 2.563 casi pervenuti dall'inizio dell'epidemia, seguito da dicembre e ottobre scorsi. L'andamento regionale dei contagi denunciati è analogo a quello nazionale ma ne differisce per intensità: inferiore alla media italiana in occasione della prima ondata, superiore nella seconda fino a gennaio 2021 e ancora inferiore a partire da febbraio 2021.
- **Gli eventi mortali non si sono incrementati.**

Le professioni

- tra i tecnici della salute, l'88% sono infermieri;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, sono tutti operatori socio sanitari;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 72% sono ausiliari ospedalieri, il 16% inservienti in casa di riposo e il 9% portantini;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali, il 92% è impiegato nelle attività amministrative, l'8% in quelle di segreteria;
- tra gli addetti alla ristorazione, circa la metà sono camerieri, un terzo cuochi e il 16% baristi;

- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati, circa i due terzi è operatore socioassistenziale.

L'attività economica

- la gestione Industria e servizi registra il 96,5% delle denunce, la gestione per Conto dello Stato il 2,1%, l'Agricoltura lo 1,0% e la Navigazione lo 0,4%;

- l'81,8% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) interessa il settore "Sanità e assistenza sociale", per i tre quarti ospedali, case di cura e di riposo, istituti, cliniche e policlinici universitari e un quarto tra strutture residenziali e non residenziali per anziani e disabili; le professionalità più colpite sono infermieri, operatori socio-sanitari, ausiliari ospedalieri e inservienti;

- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 6,5% delle denunce codificate: di cui il 44% proviene dall'attività di "Ricerca, selezione, fornitura di personale" con lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità (principalmente di natura sanitaria e sociale), il 28% dalle attività di supporto per le funzioni di ufficio ed il 21% dall'attività di "Servizi per edifici e paesaggio", prevalentemente attività di pulizia e disinfestazione;

- il settore di "Alloggio e ristorazione" è presente con il 2,9% dei casi codificati, con prevalenza di addetti alla ristorazione, alle vendite e di pulizia in alberghi e ristoranti;

- nel settore del "Commercio", presente con l'1,7% delle denunce, i tre quarti dei casi riguardano il commercio al dettaglio (tecnici delle telecomunicazioni e ausiliari di vendita) e un quarto all'ingrosso;

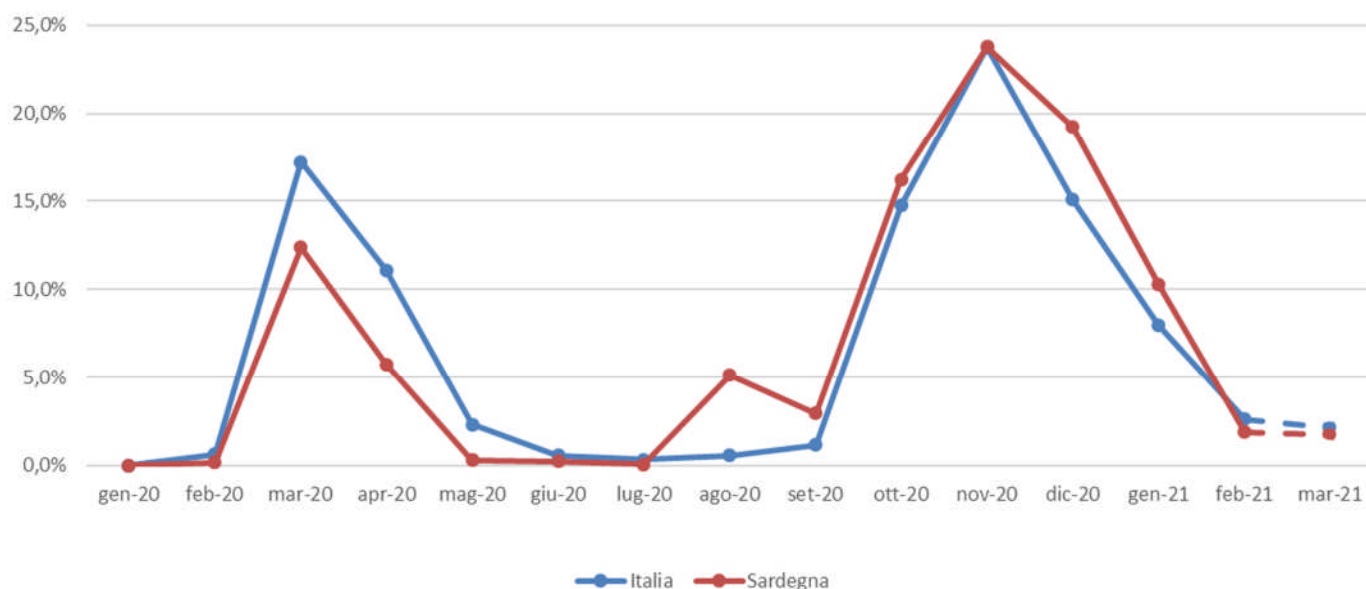
- le "Attività manifatturiere" sono presenti con l'1,2%.

- l'"Amministrazione pubblica" con l'1,0% delle denunce, la metà delle quali riguarda i vigili urbani.

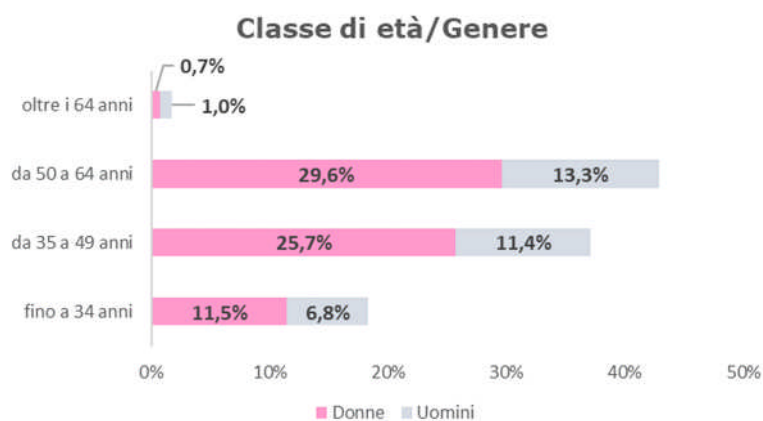
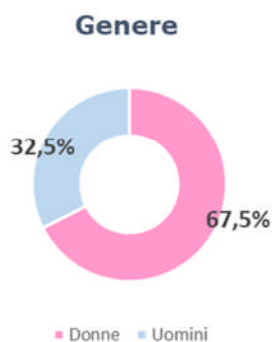
REGIONE SARDEGNA

(Denunce in complesso: 2.563, periodo di accadimento gennaio 2020–31 marzo 2021)

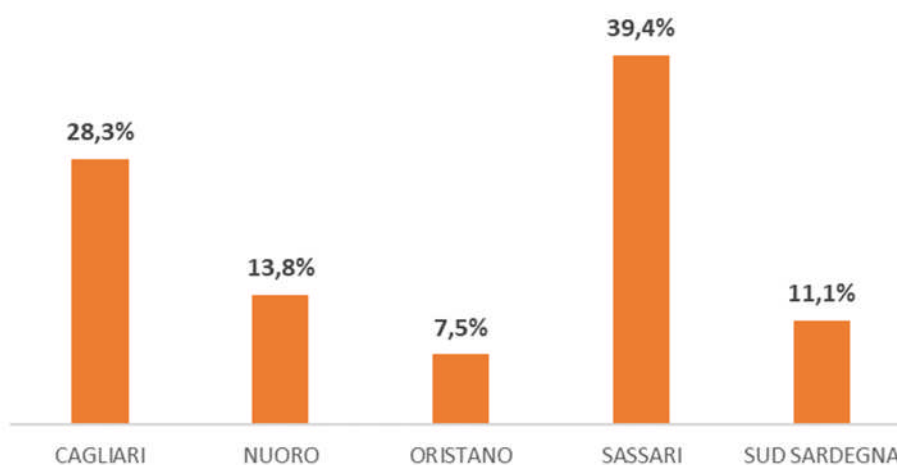
Mese evento



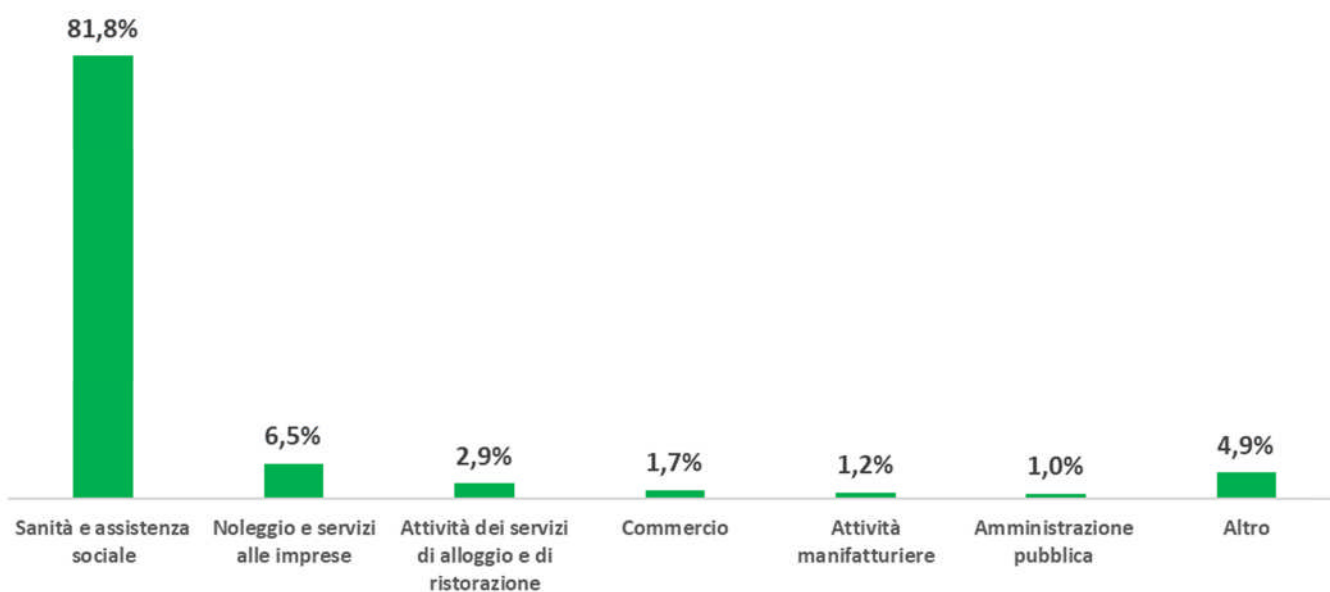
Nota: il valore di marzo 2021 è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie



Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

